

CONCORSO

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 39 unità di personale non dirigenziale da assumere nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno da inquadrare nell'Area III, posizione economica F1, nel profilo professionale funzionario tecnico.

Articolo 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. **39 (trentanove) unità** di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'Area III, posizione economica F1, nel profilo professionale funzionario tecnico.
2. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.
3. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al quindici per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
4. Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 9.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al presente comma è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) idoneità fisica allo specifico impiego, ove richiesta per lo svolgimento della prestazione;
- e) possesso dei titoli di studio di seguito indicati o titoli equiparati secondo la normativa vigente:
 - L08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione;
 - L09 Lauree in Ingegneria Industriale;
 - L30 Lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche;
 - L31 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche;
 - L35 Lauree in scienze matematiche;
 - LM17 Lauree Magistrali in Fisica;
 - LM18 Lauree Magistrali in Informatica;
 - LM29 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettronica;
 - LM31 Lauree Magistrali in Ingegneria Gestionale;
 - LM32 Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica;
 - LM40 Laurea Magistrali in Matematica;
 - LM66 Lauree Magistrali in Sicurezza Informatica;
 - LM91 Lauree Magistrali in Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it;

- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

2. I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso, nonché quelli che costituiscono titolo di preferenza, a parità di punteggio, nella formazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 9 del bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione

delle domande. Detti requisiti devono altresì essere posseduti al momento dell'assunzione.

3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'art. 13, comma 4, del presente bando di concorso.

Articolo 3

Procedura concorsuale

1. Per l'espletamento della procedura concorsuale, l'AgID, ferme restando le competenze della commissione esaminatrice, si avvarrà anche di Formez PA.
2. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:
 - a) una prova selettiva scritta secondo la disciplina illustrata all'articolo 6, che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, eventualmente anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti;
 - b) la valutazione dei titoli, che verrà effettuata con le modalità previste dall'articolo 7 solo a seguito dell'espletamento della suddetta prova scritta, con riferimento esclusivo ai candidati risultati idonei alla medesima prova e tenuto conto delle dichiarazioni da essi rese nella domanda di partecipazione e della documentazione prodotta.
3. La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella valutazione dei titoli. I primi classificati nella graduatoria finale di merito, in numero pari ai posti disponibili, tenuto conto delle riserve dei posti, saranno nominati vincitori e assunti a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'articolo 10.

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità.

Comunicazioni ai candidati

1. Il presente bando è pubblicato sul portale sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it> - e sul sito web istituzionale dell'Agenzia «<https://www.agid.gov.it/>».
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>» - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale «inPA», disponibile all'indirizzo internet «<https://www.inpa.gov.it>» e sul sito [istituzionale dell'Agenzia](#). Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di

partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale «inPA». Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.
5. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano e, nel caso di cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
 - d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici;
 - f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - j) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
 - k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - l) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza ovvero di essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

- m) di non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex articolo 444 c.p.p. ovvero di essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex articolo 444 c.p.p.;
 - n) il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 7 del presente bando;
 - o) i servizi eventualmente prestati come dipendente di pubbliche amministrazioni o di enti pubblici, le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o in corso;
 - p) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 8 del presente bando;
 - q) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 del presente bando;
 - r) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 12.
6. I candidati dovranno inoltre dichiarare di possedere tutti i requisiti indicati all'articolo 2 del bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
7. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità. Tale richiesta andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
8. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente e che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata all'indirizzo: protocollo@pec.formez.it.
9. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50 per cento del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura quando

richiesto, i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

10. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf.

11. La commissione esaminatrice effettua controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato all'atto della candidatura mediante il Portale «inPA». Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.
12. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del concorso non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
13. L'esclusione del candidato per il ricorrere di una delle cause previste dal presente bando sarà comunicata dalla commissione esaminatrice direttamente all'interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in fase di presentazione della domanda di ammissione al concorso.
14. La commissione esaminatrice, così come l'Amministrazione e Formez PA, non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato sul proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda, oppure da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
15. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel bando di concorso.
16. Per le richieste di assistenza legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA». Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
17. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di

scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

18. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova scritta e il relativo esito, è effettuata attraverso Portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>. - Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it> almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Direttore Generale AgID in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
2. La commissione esaminatrice è composta da tre componenti esperti nelle materie oggetto del concorso, di cui uno con funzioni anche di Presidente ed è coadiuvata da un segretario scelto tra il personale in servizio dell'AgID.
3. Il presidente e i componenti sono scelti tra dirigenti o funzionari dell'AgID, ovvero delle amministrazioni pubbliche, professori di università pubbliche o private, nonché tra esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso.
4. Almeno un terzo dei posti di componente di ogni commissione è riservato alle donne, in conformità all'articolo 29 lettera a) del decreto legislativo n. 546/1993, e successive modificazioni e integrazioni.
5. Le determinazioni di nomina della commissione possono prevedere membri supplenti e aggregati, scelti nell'ambito del personale in servizio dell'AgID o tra personale esterno.
6. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione della graduatoria finale di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.
7. Secondo quanto disposto dall'articolo 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, la commissione esaminatrice, nel caso in cui non sia richiesta la presenza fisica dell'organo collegiale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 6

Prova scritta

1. La prova scritta consisterà in un test di n. 40 (quaranta) quesiti a risposta multipla da risolvere in 60 (sessanta) minuti, con un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta) punti.
2. La prova scritta si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30 ed è volta a verificare la conoscenza e le competenze delle seguenti materie:
 - a) gestione hardware e software di sistemi di elaborazione e gestione della comunicazione dati;
 - b) linguaggi di programmazione per lo sviluppo web lato client e lato server;
 - c) architetture software;
 - d) creazione e gestione Database relazionali;

- e) sicurezza dei sistemi informatici e delle reti;
 - f) nozioni sulla normativa CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e sulle norme in materia di accessibilità;
 - g) metodologie di project e service management (quali ad esempio: PMI, COBIT, PRINCE2, IPMA, ITIL, CMMI);
 - h) metodologie di Agile Project Management (quali ad esempio: Scrum, eXtreme Programming, Lean Software Development, ecc.);
 - i) metodologie di sviluppo (sistemi gestionali, siti web, sistemi conoscitivi) e di test (funzionali, integrazione, sicurezza, usabilità, accessibilità, di carico) e tematiche applicative (sistemi gestionali, siti web, sistemi conoscitivi);
 - j) nozioni sulla normativa GDPR;
 - k) nozioni sulle normative in materia di sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni e di gestione dei servizi IT;
 - l) lingua inglese.
3. A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:
- a. risposta esatta: + 0,75 punti;
 - b. mancata risposta: 0 punti;
 - c. risposta errata: - 0,20 punti.
4. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
5. I candidati regolarmente iscritti online, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.
6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
7. Eventuali indicazioni specifiche sulla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>.
8. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni, viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>.
9. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 7

Valutazione dei titoli e stesura della graduatoria finale di merito

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, anche mediante il ricorso a piattaforme digitali, nei confronti dei soli candidati che hanno superato la prova scritta, attribuendo alla stessa valutazione dei titoli un punteggio massimo di 10 (dieci) punti.
2. La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso. La commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
3. Ai titoli di studio è attribuito un valore massimo complessivo di 8 (otto) punti sulla base dei seguenti criteri:
 - a. 3 punti per votazione da centootto a centodieci su centodieci con riferimento al voto di laurea relativo al titolo di studio conseguito con miglior profitto nell'ambito di quelli utili per l'ammissione al concorso;
 - b. 0,5 punti in caso di votazione con lode conseguita per il titolo di studio di cui al punto precedente;
 - c. 0,5 punti per ogni laurea specialistica e/o magistrale che sia il naturale proseguimento della laurea triennale, ovvero per la laurea a ciclo unico;
 - d. 1 punto per uno o più master universitario di secondo livello in materie coerenti con il profilo professionale per cui si concorre e in aree disciplinari afferenti alle classi di laurea indicate quali requisiti ai fini della partecipazione;
 - e. 1,5 punti per uno o più diplomi di specializzazione in materie coerenti con il profilo professionale per cui si concorre e in aree disciplinari afferenti alle classi di laurea indicate quali requisiti ai fini della partecipazione;
 - f. 1,5 punti per uno o più dottorati ricerca in materie coerenti con il profilo professionale per cui si concorre e in aree disciplinari afferenti alle classi di laurea indicate quali requisiti ai fini della partecipazione.
4. Ai titoli di servizio è attribuito un valore massimo complessivo di 2 (due) punti sulla base dei seguenti criteri:
 - a. rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione, a tempo indeterminato o determinato, per i quali è attribuito un punteggio di 1 punto per anno, fino a un massimo di 2 punti. Al riguardo:
 - ai fini del computo annuale, il periodo di esperienza lavorativa maturata è considerato solo se superiore a sei mesi continuativi e le frazioni di mese superiori a quindici giorni sono arrotondate al mese;
 - le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - nel caso in cui siano state svolte più attività, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati; tuttavia, qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse;
 - in caso di rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.
5. Ultimata la prova selettiva scritta di cui all'articolo 6, la commissione esaminatrice stilerà la graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta e del punteggio attribuito ai titoli.

6. La graduatoria finale di merito sarà espressa in quarantesimi e avrà validità biennale.

Articolo 8

Preferenze e precedenza

1. A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:
 - a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e. maggior numero di figli a carico;
 - f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k. avere completato, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - l. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - m. minore età anagrafica;
2. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.
3. Entro quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova scritta con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati in questo articolo, se espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve far pervenire

via posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.formez.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

4. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Articolo 9

Validazione e pubblicità della graduatoria finale di merito e comunicazione dell'esito del concorso

1. La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul Portale «inPA», sul sito <http://riqualificazione.formez.it> e sul sito web dell'AgID.
2. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul Portale «inPA», sul sito <http://riqualificazione.formez.it> e sul sito web dell'AgID. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Articolo 10

Assunzione in servizio

1. Ai candidati dichiarati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, mediante PEC, a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, per il profilo professionale di funzionario tecnico, Area III^A, posizione economica F1, secondo il CCNL Funzioni Centrali 2019/2021 sottoscritto in data 9 maggio 2022, con l'AgID, presso la sede di Roma, ai sensi della normativa vigente.
3. I candidati saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 (quattro) settimane a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio.
4. I vincitori sono assunti in prova, con riserva di accertamento dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
5. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.
6. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'AgID decade dal diritto all'assunzione. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.

Articolo 11

Accesso agli atti e responsabile del procedimento

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi

delle vigenti disposizioni di legge.

2. Ai candidati che sosterranno la prova scritta sarà consentito, mediante l'apposito sistema telematico e previa attribuzione di password personale riservata, accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati.
3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
4. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili on-line con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal «Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione» disponibile sul sito <http://riqualificazione.formez.it> secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare la causale «accesso agli atti- concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 39 unità di personale non dirigenziale da assumere nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno da inquadrare nell'Area III, posizione economica F1, nel profilo funzionario tecnico». La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere esibita al momento della presentazione presso la sede Formez PA di Roma per la visione e riproduzione degli atti richiesti.
5. Il responsabile unico del procedimento è il Responsabile per il reclutamento di personale a supporto dell'attuazione degli interventi progettuali previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Articolo 12

Tattamento dei dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati personali

AgID Agenzia per l'Italia Digitale

Indirizzo: Via Liszt, 21 – 00144 Roma

PEC: protocollo@pec.agid.gov.it

2. Contatti del responsabile della protezione dei dati personali

Indirizzo: Via Liszt,21 – 00144 Roma presso AgID

E-mail: responsabileprotezionedati@agid.gov.it

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

I dati degli interessati sono raccolti per consentire ad AgID di espletare le attività di gestione della procedura selettiva, compreso il controllo sulla veridicità delle informazioni rilasciate dagli interessati, e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, in relazione ai compiti e obblighi legali connessi. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi negli artt. 6, par. 1, lett. c) e 9, par. 2, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679 nonché negli artt. 2-sexies, comma 2, lett. dd) e 2-octies, comma 3, lett. a), del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

4. Categorie di dati trattati e relativa fonte

I dati personali richiesti all'interessato per la partecipazione alla procedura selettiva sono quelli indicati nella domanda di partecipazione. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale. Ulteriori dati personali, di tipo giudiziario o di formazione, possono essere trattati da AgID all'unico fine di verificare la veridicità di quanto asserito dall'interessato ai fini dell'eventuale e successivo perfezionamento del vincolo contrattuale.

5. Categorie di destinatari dei dati

AgID tratterà autonomamente i dati personali mediante il proprio personale designato, la commissione esaminatrice, i fornitori di servizi tecnici e telematici e Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., mediante apposita designazione ai sensi degli artt. 4, n. 8) e 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Alcun dato personale è trasferito a Paesi extraeuropei o a organizzazioni internazionali.

La graduatoria sarà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dal presente bando.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento e alla gestione amministrativa della procedura di selezione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente con riferimento agli atti amministrativi che li contengono, anche a fini di rendicontazione.

7. Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da AgID l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o il diritto di opporsi allo stesso e la portabilità, ove ne ricorrano i presupposti. Le richieste vanno rivolte ad AgID, contattando il responsabile della protezione dei dati personali.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, è diritto degli interessati proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritengano che il trattamento dei propri dati violi il Regolamento (UE) 2016/679.

AgID garantisce che non è prevista alcuna forma di processo decisionale esclusivamente automatizzato che comporti effetti giuridici sull'interessato.

Articolo 13

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
2. Tenuto conto della specialità della procedura e della necessità della uniformità della stessa con le altre procedure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto- legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, alla procedura concorsuale oggetto del bando non si applica la disciplina regolamentare in materia di concorsi dell'AgID.
3. Avverso il bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

4. Il presente bando, la successiva procedura e l'utile inserimento in graduatoria non impegnano in alcun modo AgID all'assunzione e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento la procedura di reclutamento, tramite comunicazione sul proprio sito web istituzionale, senza che i candidati possano vantare alcun diritto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un numero di unità di personale inferiore a quello indicato nel precedente art. 1, a fronte di mutate esigenze di ordine normativo, regolamentare, amministrativo.
5. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Il Direttore Generale
Ing. Mario Nobile